

FRANCESCA REGGIANI A ROMA

«Dalle app alla politica: finché c'è vita c'è satira»

Donatella Aragozzini

Si intitola "Spettacolare (voce del verbo)", un richiamo al libro "Spettacolare - Finché c'è vita c'è satira" (La Lepre Edizioni) pubblicato a novembre scorso, lo show che vede Francesca Reggiani calcare il palco del Teatro Ambra Jovinelli, a Roma, fino a stasera.

Che spettacolo sarà?

«Sarà un *one woman show*, nel mio stile: amo parlare un po' dell'oggi, dell'attualità, fare un po' di satira, mettere un po' di personaggi in campo. Andrò a ironizzare anche sul progresso tecnologico, che viaggia una velocità spropositata, se consideriamo che oggi si prende appuntamento alle poste prenotandosi con l'app sul telefono, una signora media incontrata al mercato non sa farlo. Tutto questo è motivo di ragionamenti, naturalmente ironici. E poi, a imbuto, si va sulla questione sentimentale, ma con un'ottica diversa: parlerò della tenuta della coppia e di quelli che si accontentano pur



di non rimanere soli».

Quali delle sue parodie vedremo sul palco?

«Ci saranno Giorgia Meloni e Elly Schlein, perché sono le due donne importanti della politica, saranno protagoniste di un'intervista doppia sulla falsariga di quelle delle "Tene". Poi vediamo, la bellezza dello show è anche riuscire a improvvisare».

È tanto tempo che manca dalla tv: le piacerebbe fare di nuovo qualcosa sul piccolo schermo?

«La mia lontananza dalla tv non dipende da me ma da chi produce le trasmissioni. Sicuramente mi piacerebbe fare un programma leggero, garbato, carino. Vedremo che cosa succederà...».

(Integrale su Leggo.it)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



097612